

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2373 del 22/05/2020
Oggetto	Dlgs 152/2006 e s.m.i. i LR 21/04. Società C.A.D.F. Spa, con sede legale in Comune di Codigoro (FE). Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'atto n. 5625 del 25/09/2015 per l'impianto di depurazione per reflui urbani e per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, in Comune di Comacchio, via Canale Collettore Adige, 1. Realizzazione vasche di laminazione presso i sollevamenti S2 S4 S5.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2442 del 21/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

OGGETTO: Dlgs 152/2006 e s.m.i. – LR 21/04. Società C.A.D.F. Spa, con sede legale in Comune di Codigoro (FE).

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'atto n. 5625 del 25/09/2015 per l'impianto di depurazione per reflui urbani e per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, in Comune di Comacchio, via Canale Collettore Adige, 1. Realizzazione vasche di laminazione presso i sollevamenti S2 S4 S5.

IL DIRIGENTE

- Vista le seguenti comunicazioni di modifica:
 1. istanza presentata il 11/09/2019, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PG/2019/140423 del 11/09/2019, riguardante la realizzazione delle opere per lo sfioro e la laminazione in corrispondenza del sollevamento S2,
 2. istanza presentata il 20/09/2019, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PG/2019/145030 del 20/09/2019, riguardante la realizzazione delle opere per lo sfioro e la laminazione in corrispondenza del sollevamento S4,
 3. istanza presentata il 19/09/2019, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PG/2019/144744 del 19/09/2019, riguardante la realizzazione delle opere per lo sfioro e la laminazione in corrispondenza del sollevamento S5.
- Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato dette modifiche, che insistono sulla rete fognaria in ingresso all'impianto di depurazione di Comacchio, come NON SOSTANZIALI;
- Richiamato l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5625 del 25/09/2015;
- Rilevata la complessità e la molteplicità dei pareri necessari si è ritenuto necessario indire e convocare per ciascuna delle istanze di modifica citate una Conferenza di servizi;
- La prima seduta della Conferenza di servizi si è svolta in data 11/10/2019 e per ognuna delle istanze è stata formulata al Gestore una richiesta di documentazione integrativa;
- Viste le integrazioni inviate da CADF a mezzo del portale IPPC in data 13/12/2019 per le istanze di modifica citate;
- Considerati gli esiti dei lavori della Conferenza dei Servizi riunitasi in seconda seduta in data 16/01/2020, per tutte le modifiche citate, le quali indicavano rispettivamente:
 1. Per la Vasca S2, ai fini del rilascio della MnS di AIA, la necessità di acquisire:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna 534, 44124 Ferrara tel 0532 234811 | fax 0532 234820 | PEC aoofo@cert.arpa.emr.it

- 1.a Autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune di Comacchio
 - 1.b Valutazione progetto, di competenza del Comando provinciale VVF
 - 1.c Concessione Demanio Idrico di competenza di ARPAE SAC, Unità Demanio
2. Per la Vasca S4, ai fini del rilascio della MnS di AIA, la necessità di acquisire:
- 2.a Autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune di Comacchio
 - 2.b Concessione Demanio Idrico di competenza di ARPAE SAC, Unità Demanio
3. Per la Vasca S5, ai fini del rilascio della MnS di AIA, la necessità di acquisire:
- 3.a Valutazione progetto, di competenza del Comando provinciale VVF
- Preso atto che al termine della discussione svoltasi in sede di Conferenza di Servizi si era valutato necessario sospendere i procedimenti di MnS di AIA nelle more dell'acquisizione degli atti succitati, ritenendoli propedeutici al rilascio delle MnS di AIA;
 - Valutati i seguenti atti e pareri favorevoli relativi ai diversi interventi citati:

Vasca S2:

1. Autorizzazione Paesaggistica rilasciata del Comune di Comacchio, prot. n. 0010310/2020 del 18/02/2020 assunto a PG/2020/26420 del 18/2/2020;
2. Nulla osta e Valutazione di incidenza ambientale di competenza dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, formulato con atto n. 2020/00017 assunto a PG/2020/6377 del 16/01/2020;
3. parere favorevole del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. 3072/2020 assunto a PG/2020/31732 del 27/02/2020 e Delibera consorziale n.44/2020, contenente prescrizioni, adempimenti e procedure da seguire;
4. parere AUSL prot.3577/2020 assunto a PG/2020/9374 del 21/01/2020, favorevole condizionato all'attuazione del monitoraggio dell'uso dell'acido peracetico (come proposto dal Gestore), alle modalità di manutenzione della vasca prospettate e alla adozione di misure utili alla prevenzione dello sviluppo di vettori;
5. parere favorevole Comando Provinciale VVF prot. 6228/2020 assunto a PG/2020/47133 del 21/05/2020;

Vasca S4:

1. Autorizzazione Paesaggistica rilasciata del Comune di Comacchio, prot. N.0010323/2020 del 18/02/2020 assunto a PG/2020/26645 del 19/2/2020;
2. Nulla osta e Valutazione di incidenza ambientale di competenza dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, formulato con atto n. 2020/00019 assunto a PG/2020/6376 del 16/01/2020;

3. parere favorevole del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. 3071/2020 assunto a PG/2020/31681 del 27/02/2020 e Delibera consorziale n.45/2020, contenente prescrizioni, adempimenti e procedure da seguire;
4. parere AUSL prot.3577/2020 assunto a PG/2020/9374 del 21/01/2020, favorevole condizionato alla adozione di misure utili alla prevenzione dello sviluppo di vettori.

Vasca S5:

1. parere favorevole del Comune di Comacchio, assunto a PG/2019/157752 del 14/10/2019, che attesta l'assenza di vincolo paesaggistico;
 2. parere favorevole dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po, assunto a PG/2020/6399 del 16/01/2020, che attesta che per l'intervento non è necessaria l'espressione da parte dell'Ente di gestione;
 3. parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. 703/2020 assunto a PG/2020/8699 del 20/01/2020;
 4. parere AUSL prot.3577/2020 assunto a PG/2020/9374 del 21/01/2020, favorevole condizionato all'attuazione del monitoraggio dell'uso dell'acido peracetico (come proposto dal Gestore), alle modalità di manutenzione della vasca prospettate e alla adozione di misure utili alla prevenzione dello sviluppo di vettori;
 5. parere favorevole Comando Provinciale VVF prot. 4982/2020 assunto a PG/2020/70415 del 14/05/2020;
- Visti gli atti, che a conclusione della II seduta della CDS erano ritenuti propedeutici al rilascio della MnS di AIA per i diversi interventi ed i pareri successivamente espressi e suelencati, risultano ancora non conclusi i procedimenti per l'ottenimento della Concessione demaniale di competenza Arpae SAC Unità Demanio per le vasche S2 ed S4;
 - a seguito di un supplemento di istruttoria da parte di questa U.O. e dal confronto con gli Enti ed in particolare con Unità Demanio e Consorzio di Bonifica, è emerso come di fatto, diversamente da quanto concluso nella II seduta della conferenza di servizi, fosse possibile concludere comunque il procedimento di MnS per tutte le istanze presentate (S2 S4 ed S5), su questi presupposti:
 1. vasche S2 ed S4: considerati i contenuti prescrittivi e gestionali contenuti nelle Deliberazioni consortili n. 44/2020 e n.45/2020, le aree oggetto di Concessione demaniale saranno gestite dal Consorzio di Bonifica che sarà in grado di assicurarne la sicurezza idraulica, fino alla formale presa in carico delle aree da parte di CADF; del verbale di consegna definitivo dovrà essere data comunicazione a questa U.O. e al Comune di Comacchio oltre che alla U.O. Demanio, che provvederà al rilascio della Concessione delle aree interessate;
 2. vasca S5: non risultano da acquisire ulteriori atti rispetto alle conclusioni della Conferenza di Servizi;
 - Considerata la nota del Comune di Comacchio del 23/04/2020 assunta a PG/2020/64917 del 4/5/2020, dalla quale sono emerse non conformità rispetto alle previsioni degli strumenti di pianificazione

urbanistica (PRG) del Comune di Comacchio per le Vasche S4 ed S5, per superare le quali il Comune procederà come riterrà più opportuno;

- Visto che la scrivente Amministrazione ritiene quindi di accogliere le modifiche comunicate, con le condizioni esposte;
- Visto il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- Vista la L.R.21/04;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS VIA AIA e AUA;
- Viste:
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
 - Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Dato atto che:
 - in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
 - con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
 - con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
 - con DDG n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;
 - che con DEL n.102/2019 è stato conferito incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli con decorrenza dal 14/10/2019;
- Richiamata altresì la DET-2019-882 del 29/10/2019 con la quale si è stato conferito Incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia, dal 01/11/2019 al 31/10/2022, alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- Dato atto altresì che la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- Dato atto che il Gestore ha provveduto a versare le tariffe istruttorie:

1. Vasca S2: pari a 250 euro in data 05/09/2019
2. Vasca S4: pari a 250 euro in data 17/09/2019
3. Vasca S5: pari a 250 euro in data 17/09/2019

così come previsto dal decreto del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05”, Allegato III e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913/08 del 17/11/2008 di integrazione ed adeguamento ai sensi dell’art. 9 dello stesso DM, recepiti dalla delibera C.P. 139/99141 del 17/12/2008 e dalla delibera G.R. 155/2009;

DISPONE

di **aggiornare** l’atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5625 del 25/09/2015, CADF SPA, CF e PIVA 01280290386, con sede legale in Comune di Codigoro (FE), in via Alfieri, 3, ed installazione nel Comune di Comacchio (FE), via Canale Adige, inerente l’impianto di depurazione di reflui urbani, con potenzialità pari a 180.000 AE, e trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti speciali non pericolosi, con potenzialità pari a 30.000 t/anno (Punto 5.3, lett. b) dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Dell’Allegato Tecnico “Condizioni dell’AIA”, viene integrato il **paragrafo C.1.3 ASSETTO IMPIANTISTICO** con la seguente descrizione:

“Sfiori e vasche di laminazione

- Vasca di laminazione in corrispondenza del sollevamento S2: il sistema previsto dal progetto in condizioni normali non entrerà in funzione. In occasione di eventi pluviometrici eccezionali, verrà utilizzato il sistema di vasche previsto dal progetto in grado di invasare progressivamente le portate eccedenti la capacità di pompaggio del sollevamento S2: in particolare il funzionamento prevede che al verificarsi di un evento pluviometrico particolarmente intenso, il livello in fognatura mista si alzerà allagando dapprima l’ultimo pozzetto fino alla vasca di prima pioggia interrata (denominata X); per gravità vengono riempiti i comparti A B e C di cui è costituita la vasca; dal maggiore dei comparti (C) il refluo sfiora nel comparto D e da qui con una condotta è inviato alla vasca di contatto (Y) nella quale avviene la disinfezione con acido peracetico; a seguire la portata eccedente riempie una vasca di laminazione ottenuta mediante l’allargamento del fosso Spadina e al termine dell’evento scolma mediante pompaggio (W) nello Scolo consortile Bordighino con una portata limite di 40 l/s.
- Vasca di laminazione in corrispondenza del sollevamento S4: Il sistema previsto dal progetto prevede la realizzazione di una vasca di laminazione delle acque bianche e di un sistema di pompaggio che, al termine dell’evento meteorico, restituirà le acque invase alla rete consortile con la portata di 40 l/s. Trattandosi di invaso e laminazione di acque bianche non è prevista alcuna fase di disinfezione.
- Vasca di laminazione in corrispondenza del sollevamento S5: in condizioni normali il sistema non entrerà in funzione; in occasione di eventi pluviometrici eccezionali il livello in fognatura mista si

alzerà allagando per sfioro la vasca di prima pioggia parzialmente interrata in c.a.; da qui con una condotta a cielo aperto, previa grigliatura e disinfezione con acido peracetico, le acque scolmate saranno inviate alla laminazione realizzata con vasca in terra di scarsa profondità al fine di non interferire con la falda freatica; al termine dell'evento dalla laminazione le acque saranno scaricate a gravità nello scolo consortile posto lungo via dei Mille, mentre le acque contenute nella vasca di prima pioggia verranno avviate alla fognatura.

2. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene integrato il **paragrafo C.3 VALUTAZIONE DELLE OPZIONI E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO PROPOSTI DAL GESTORE CON IDENTIFICAZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO RISPONDENTE ALLA NORMATIVA VIGENTE E AI REQUISITI IPPC**, con il seguente punto elenco:

8. relativamente alla vasca di laminazione da realizzarsi in corrispondenza del sollevamento **S5**:

- in fase di progetto esecutivo il Gestore dovrà trasmettere ad ARPAE SAC e Consorzio di Bonifica, un elaborato grafico opportunamente aggiornato con le modifiche del tracciato relative alla tubazione di collegamento tra la vasca di laminazione e la linea esistente che si innesta nello scolo Scacchi; nello stesso elaborato grafico dovranno essere evidenziate sia la strozzatura idraulica ϕ 400, prevista per limitare la portata di sfioro nella rete consorziale nel valore già autorizzato, sia la relativa paratoia di intercettazione idraulica.

3. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene sostituito il **paragrafo D1 CONDIZIONI PER L'ADEGUAMENTO/REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO** con il seguente (si evidenziano in **grassetto** le modifiche apportate):

D1 CONDIZIONI PER L'ADEGUAMENTO/REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

L'assetto dell'impianto, pur essendo allineato alle BAT e rispettando i requisiti minimi della direttiva IPPC, richiede adeguamenti tecnico-gestionali, il Gestore dovrà quindi provvedere al rispetto delle prescrizioni, limiti e condizioni di esercizio contenuti in questo documento, ed in particolare, per le prescrizioni contenute nel paragrafo C3, seguendo il cronoprogramma di interventi di seguito riportato:

Attività	Riferimento	Scadenza
Verifica attuazione sistema di gestione ambientale e trasmissioni risultati	Punto 1 par. C3	Entro il 31/03/2016
Fornire relazione funzionamento disinfezione sfiori	Punto 2 par. C3	Entro il 30/11/2016, a seguito della chiusura della balneazione estate 2016
Concordare con ARPA campagna monitoraggio peracetico	Punto 3 par. C3	Entro tre mesi dalla fine dei lavori
Concordare con il Consorzio di Bonifica i particolari progettuali relativi alla vasca S1	Punto 4 par. C3	Prima dell'inizio dei lavori
Sottoscrizione protocollo per gestione sfiori	Punto 5 par. C3	Prima dell'apertura della stagione balneare 2016
Domanda ad STB per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto	Punto 6 par. C3	A seguito di liberatoria da parte del Consorzio di Bonifica

Attività	Riferimento	Scadenza
Valutazione fonometrica impianto	Punto 7 par. C3	Entro tre mesi dalla fine dei lavori
Invio a Consorzio e Arpae SAC Demanio: Progetto esecutivo vasche S2 S4 S5 e dettagli costruttivi	Punto 8 par.C3	Dopo l'approvazione del progetto esecutivo e prima dell'inizio dei lavori

4. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene integrato il **paragrafo D2.5 Scarichi idrici**, con i seguenti punti elenco:
- p. con riferimento ai sistemi di laminazione da realizzarsi presso i sollevamenti denominati S2 ed S4, il Gestore dovrà rispettare quanto stabilito rispettivamente nelle Deliberazioni consortili n. 44/2020 e n.45/2020 fino al completamento dei lavori e al rilascio della Concessione Demaniale conseguente alla definitiva presa in carico delle aree, ora in gestione al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - q. con riferimento alla vasca S4: prima della messa in funzione del sistema di laminazione dovrà essere effettuata la ricerca degli scarichi abusivi nello scolo Fontana e la chiusura degli stessi, dal momento che alla vasca, e successivamente al canale consortile, dovranno arrivare solo acque bianche;
 - r. i sistemi di laminazione posti in corrispondenza dei sollevamenti denominati S2 ed S5, dovranno essere dotati di un trattamento di disinfezione con acido peracetico. Per la valutazione dell'efficacia del trattamento di disinfezione e dell'eventuale sovradosaggio dell'acido peracetico:
 - il Gestore dovrà effettuare una campagna di monitoraggio per **due annualità consecutive** successive alla messa in esercizio della laminazione presso i sollevamenti S2 ed S5, consistente nella determinazione del parametro Escherichia Coli (MPN) e del parametro COD, su tre gruppi di campioni ognuno dei quali è effettuato in occasione di un evento piovoso significativo (circa 20 mm in 24 ore) registrati nel corso dell'anno solare. I campioni da confrontare dovranno essere prelevati sulla soglia di sfioro della vasca di pioggia (campione di monte) e nella condotta di scarico delle acque reflue dirette al canale del Consorzio di Bonifica (campione di valle).
 - Gli esiti delle analisi e dei dati pluviometrici rilevati dovranno essere annualmente trasmessi ad ARPAE, AUSL Ferrara e Comune di Comacchio;
5. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene sostituito l'Allegato 6, con l'Allegato 1 al presente atto "*Bacini asserviti all'impianto e scolmatori*" (settembre 2019);
6. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene aggiunto l'Allegato 8, con l'Allegato 2 al presente atto "*Delibere consortili n.44/2020 e n.45/2020 per vasche S2 ed S4*";
7. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene sostituito l'Allegato 9, con l'Allegato 3 al presente atto "*Autorizzazione paesaggistica - vasche S2 ed S4*";

8. Dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", viene sostituito l'Allegato 10, con l'Allegato 4 al presente atto "Nulla Osta e VINCA - vasche S2 ed S4".

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto n. 5625 del 25/09/2015 e successive modifiche, al quale il presente va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico al Comune di Comacchio, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione all'AUSL di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e all'Ufficio Ambiente del Comune di Comacchio, al Prefetto di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio, al Comando provinciale VVF di Ferrara, all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Responsabile della U.O.
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.